

Deliberazione della Giunta Regionale 8 novembre 2024, n. 16-349

Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Politiche Antidroga - (DPA) - Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 - Partecipazione all'avviso pubblico del DPA mediante presentazione del progetto "Attività di Promozione della Salute nei territori della Regione Piemonte" - Finanziamento statale massimo ammissibile pari...



Seduta N° 26

Adunanza 08 NOVEMBRE 2024

Il giorno 08 del mese di novembre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Andrea TRONZANO - Gian Luca VIGNALE

DGR 16-349/2024/XII

OGGETTO:

Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Politiche Antidroga - (DPA) - Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 – Partecipazione all'avviso pubblico del DPA mediante presentazione del progetto “Attività di Promozione della Salute nei territori della Regione Piemonte” - Finanziamento statale massimo ammissibile pari a euro 238.000,00 (duecentotrentottomila/00).

A relazione di: Riboldi

Premesso che:

- con il Protocollo di Intesa del 30 maggio 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga, il Ministero dell’Istruzione e del Merito, il Ministero della Salute e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è stata avviata un’azione congiunta per rafforzare in modo organico l’attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare attraverso la definizione di programmi e di iniziative integrate;
- il suddetto Protocollo richiama il Modello della Scuola che Promuove Salute, di cui all’Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 approvato con Intesa Stato-Regioni n. 127 del 6 agosto 2020;
- la Regione Piemonte con DGR n. 16-4469 del 29/12/2021 ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, in attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione, che realizza il modello “Scuole che promuovono salute” attraverso i programmi predefiniti 1 e 4;
- la Regione Piemonte ha approvato con DGR n. 7-5553 del 5/09/2022 il Protocollo d’Intesa “Scuole che promuovono salute” per la realizzazione congiunta di attività di promozione ed

educazione alla salute nelle scuole e le relative Linee guida 2021-2025, sottoscritto da Regione Piemonte (Assessorati Sanità e Istruzione) e Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;

- la Presidenza del consiglio dei ministri, attraverso il Dipartimento Politiche Antidroga – (DPA), in attuazione del citato Protocollo, provvedeva all'emanazione di un avviso pubblico destinato a Regioni e Province Autonome per promuovere la diffusione di programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali attraverso la presentazione di proposte di progetti/interventi/attività che possono prevedere il coinvolgimento degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, dei genitori, del personale scolastico ed educatori;
- le risorse economiche programmate per il finanziamento dei progetti/interventi/attività di cui all'Avviso pubblico sono stanziati nell'ambito del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e le Regioni e proponenti, per la realizzazione delle proposte di progetti non possono chiedere un finanziamento omnicomprensivo superiore ad euro 238.000,00 (duecentotrentottomila/00).

Dato atto che:

- la Regione Piemonte, nell'ambito della definizione e diffusione di programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico, operando all'interno della cornice metodologica delle "Scuole che promuovono salute", intende aderire all'Avviso pubblico del DPA con l'obiettivo principale di rafforzare e raccordare, su tutto il territorio regionale, le innumerevoli attività di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali;
- a tal fine è stata predisposta, dagli uffici del Settore programmazione dei servizi sanitari e socio sanitari e del Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, in collaborazione con gli operatori del Dipartimento Dipendenze dell'ASL Città di Torino, una proposta progettuale di durata biennale finalizzata a promuovere, raccordare e rafforzare una serie di attività, in parte già realizzate in alcune aree geografiche, destinate ai giovani in età scolare e meglio definite all'interno dei programmi 1 e 4 del Piano Regionale di Prevenzione in coerenza con i Protocolli di Intesa summenzionati. Le attività contenute nella proposta progettuale sono da realizzarsi principalmente all'interno dei contesti scolastici e non solo, coinvolgendo in varie modalità:
 - gli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze, dei Dipartimenti di Prevenzione e degli Enti del Terzo settore;
 - i Dirigenti scolastici e gli insegnanti;
 - gli studenti di ogni ordine e grado;
 - le famiglie degli studenti;
- la proposta progettuale della Regione Piemonte, denominata "Attività di Promozione della Salute nei territori della Regione Piemonte", mira ad estendere su tutto il territorio regionale un set di interventi di prevenzione delle dipendenze fondati su evidenze scientifiche, con adeguato impatto ed efficacemente sostenibili, finalizzati alla individuazione precoce dei fattori di vulnerabilità allo sviluppo di forme di dipendenza patologica e al rafforzamento dei fattori protettivi rispetto ai comportamenti a rischio universalmente riconosciuti (Life Skills);
- la Regione Piemonte, nell'attuazione della presente proposta progettuale, coordinandosi con le Prefetture e l'Ufficio Scolastico Regionale, nell'ambito del Protocollo "Scuole che promuovono salute", si impegna a promuovere forme di collaborazione sul territorio al fine di implementare ed estendere le iniziative in ambito scolastico volte alla prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali, così come stabilito all'art. 5, commi 1 e 2, dell'Avviso pubblico del DPA, attraverso il Tavolo intersettoriale di cui all'art. 2, comma 1, lett. g) del Protocollo d'intesa interistituzionale del 30 maggio 2024.

Dato, altresì, atto che:

- con successivo provvedimento regionale, sarà recepito il Protocollo per la condivisione,

definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenza da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico del 30 maggio 2024 e saranno definite le modalità di costituzione del Tavolo intersettoriale di cui all'art. 2, comma 1, lett. g), finalizzato a rafforzare la collaborazione in materia di prevenzione delle dipendenze in età scolare, implementando programmi volti a rafforzare le competenze individuali e collettive nelle comunità scolastiche e, più in generale, nelle comunità locali, alla prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali e all'individuazione e presa in carico da parte del sistema integrato dei servizi delle situazioni di disagio e di rischio specifico presenti e/o affrontabili nell'ambiente scolastico.;

- il recepimento del Protocollo con apposita D.G.R. sarà preceduto da uno o più incontri interistituzionali di condivisione e confronto sull'argomento oggetto del Protocollo, finalizzati a coordinare le summenzionate attività con eventuali altre azioni già avviate da Tavoli preesistenti e a valorizzare le esperienze pregresse.

Ritenuto, inoltre, necessario delegare il Direttore della Direzione regionale Sanità alla sottoscrizione degli atti di adesione all'avviso (Format "A" – domanda di ammissione al finanziamento – e Format "C" – scheda progetto-cronoprogramma-piano finanziario) così come stabilito dall'art. 6 comma 1 lett. "a", "b" e "d" del predetto Avviso.

di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla preventiva approvazione da parte del Dipartimento Politiche Antidroga - (DPA) del progetto presentato, e, pertanto, alla variazione di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Missione 13 Programma 7) finalizzata a recepire i relativi stanziamenti statali riconosciuti nella misura massima di euro 238.000,00

Visti:

- il documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute", annesso all'Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019, nel quale, tra l'altro, e' evidenziata la necessità di includere la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione. Tutte le scuole potranno sviluppare, secondo le indicazioni previste nel citato documento, la proposta educativa continuativa e integrata lungo tutto il percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, più idonea ad affrontare i reali bisogni educativi e formativi dei singoli alunni/studenti, monitorando costantemente l'intero processo educativo;
- il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 approvato dall'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020;
- la D.G.R. n. 16-4469 del 29/12/2021 di approvazione del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025;
- la DGR n. 7-5553 del 5/09/2022 di approvazione del Protocollo d'Intesa "Scuole che promuovono salute" per la realizzazione congiunta di attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole e le relative Linee guida 2021-2025;
- il Protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le politiche antidroga, il Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministero della salute, il Ministero dell'interno e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome firmato digitalmente il 30 maggio 2024 "per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze patologiche in ambiente scolastico operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che promuove salute di cui all'Accordo Stato Regioni del 17.01.19";
- l'Avviso Pubblico del Dipartimento Politiche Antidroga per la selezione di progetti per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra

richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo massimo ammissibile pari ad euro 238.000,00 (duecentotrentottomila/00), sono esclusivamente quelli sopra riportati”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021 *omissis*

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

1. di partecipare all'Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Politiche Antidroga – DPA – per la selezione di progetti/interventi/attività per l'attuazione delle politiche di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali tra i giovani in età scolare (Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213), attraverso la presentazione di una proposta progettuale denominata “Attività di Promozione della Salute nei territori della Regione Piemonte”, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore della Direzione regionale Sanità la sottoscrizione degli atti di adesione all'avviso, così come stabilito dall'art. 6 comma 1 lett. “a”, “b” e “d” del predetto Avviso;
3. di demandare a successivo atto della Giunta regionale il recepimento del Protocollo per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali in ambiente scolastico del 30 maggio 2024 e la definizione delle modalità di costituzione del Tavolo intersettoriale di cui all'art. 2, comma 1, lett. g);
4. di stabilire che, nell'attuazione della proposta progettuale, la Regione, coordinandosi con l'Ufficio Scolastico Regionale, nell'ambito del Protocollo “Scuole che promuovono salute”, e con le Prefetture, si impegna a promuovere forme di collaborazione sul territorio al fine di implementare ed estendere le iniziative in ambito scolastico volte alla prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali, così come stabilito all'art. 5, commi 1 e 2, dell'Avviso pubblico del DPA, attraverso il Tavolo intersettoriale di cui all'art. 2, comma 1, lett. g) del Protocollo d'intesa interistituzionale del 30 maggio 2024;
5. di demandare al Direttore della Direzione regionale Sanità l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del progetto di cui alla presente deliberazione;
6. di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla preventiva approvazione da parte del Dipartimento Politiche Antidroga - (DPA) del progetto presentato, e, pertanto, alla variazione di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Missione 13 Programma 7) finalizzata a recepire i relativi stanziamenti statali riconosciuti nella misura massima di euro 238.000,00;
7. che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

DGR-349-2024-All_1-format-C-Piemonte_-_scheda-di-progetto.pdf

1.



Allegato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

**AVVISO PUBBLICO PER LA PER LA SELEZIONE DI PROGETTI/INTERVENTI/
ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI PREVENZIONE DELLE DI-
PENDENZE DA SOSTANZE E COMPORTAMENTALI TRA I GIOVANI IN ETÀ
SCOLARE**

**(Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, art. 1, comma 186
della legge 30 dicembre 2023, n. 213)**

SCHEDA PROGETTO

CRONOPROGRAMMA

PIANO FINANZIARIO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SOMMARIO

SEZIONE 1 -TITOLO DEL PROGETTO

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE

-Riferimenti Soggetto

-Responsabile del progetto

SEZIONE 3 – SOGGETTI IN COLLABORAZIONE *se previsti*

Elenco enti in collaborazione

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

-Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 1 dell'Avviso pubblico

-Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

-Obiettivi specifici del progetto

-Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

-Descrizione delle attività (*specificare i destinatari delle attività*)

-Ambito territoriale di riferimento

-Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

-Ripartizione dei costi per macro categorie



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 1 – TITOLO DEL PROGETTO

“Attività di Promozione della Salute nei territori della Regione Piemonte”

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE

Riferimenti Soggetto

Denominazione Soggetto*	Regione Piemonte, Direzione Regionale Sanità
Indirizzo	Piazza Piemonte 1
Comune (Prov.)	Torino
Telefono	011 4323837
Indirizzo email	sanita@regione.piemonte.it
Indirizzo PEC	sanita@cert.regione.piemonte.it

**Direzione regionale capofila*

Responsabile del progetto

Cognome	Sottile
Nome	Antonino
Telefono	011 4323837
Indirizzo email	Antonino.sottile@regione.piemonte.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 3 – SOGGETTI IN COLLABORAZIONE

Elenco dei soggetti in collaborazione

N.	Denominazione	Tipologia Ente	Indirizzo	Comune	Telefono	Indirizzo E-mail
1	Direzione regionale Sanità	Regione	Piazza Piemonte n. 1	Torino	011 4323837	sanita@cert.regione.piemonte.it
2	Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro	Regione	Piazza Piemonte n. 1	Torino	011 4321456	istruzioneformazioneelavoro@cert.regione.piemonte.it
3	Direzione regionale Welfare	Regione	Piazza Piemonte n. 1	Torino	011 4321458	direzionewelfare@cert.regione.piemonte.it
4	ASL CITTA' di TORINO (Dipartimento Dipendenze)	ASL	Via San Secondo n. 29	Torino	011 5661566	protocollo@pec.aslcittaditorino.it
5	IRES Piemonte	Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte	Via Nizza n. 18	Torino	366 9361286	irespiemonte@legalmail.it
6	ASL TO3 (Servizio Epidemiologia regionale)	ASL	Via Martiri XXX Aprile n. 30	Collegno	011 40171	aslto3@cert.aslto3.piemonte.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 1 dell'Avviso pubblico

La Regione Piemonte ha recepito l'Intesa Stato/Regioni che approva il nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (D.G.R. n. 12-2524 del 11/12/2020) e con la D.G.R. n. 16-4469 del 29/12/2021 ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, che rappresenta la cornice di riferimento dei principali obiettivi regionali di sanità pubblica, fino al 2025, e strumento di attuazione dei LEA (livelli essenziali di assistenza) della Prevenzione. Il Piano Regionale Prevenzione, recependo il Piano Nazionale, si articola in Programmi Predefiniti (PP) o Liberi (PL), articolati in ragione dei diversi setting di azione o delle tematiche specifiche da affrontare. Di rilevanza per il presente progetto sono il Programma Predefinito 1 "Scuole che promuovono Salute", il Programma Predefinito 4 "Dipendenze", il Programma Predefinito 5 "Sicurezza negli ambienti di vita" e il Programma Libero 13 "Alimenti e salute".

Il programma "Scuole che promuovono Salute" – PP1 – si propone la costituzione di una Rete di Scuole (Rete SPS) orientate alla promozione della salute. Attraverso lo sviluppo di una comunità scolastica attenta all'ambiente fisico e relazionale, alla crescita delle competenze individuali (life skills), al rafforzamento del legame con la comunità locale e in sinergia con il sistema sanitario, le scuole che promuovono salute favoriscono il benessere fisico, mentale, relazionale e sociale. Le scuole svolgono un ruolo cruciale nel promuovere comportamenti salutari sin dalla giovane età ed il programma si propone di coordinare, raccordare, incrementare l'offerta di azioni e progetti di qualità e buone pratiche validate dalla comunità scientifica.

Il Programma Predefinito (PP) 4 "Dipendenze" si concentra sulla prevenzione e riduzione di rischi e danni correlati all'uso di sostanze stupefacenti, sia legali che non, e di comportamenti a rischio di dipendenza, come il gioco d'azzardo e la "Internet addiction Disorder" (IAD). Promuove strumenti e strategie per offrire informazioni appropriate e supporto ai giovani e alle loro famiglie e viene attuato attraverso la collaborazione dei Dipartimenti Dipendenze e Dipartimenti Prevenzione delle ASL piemontesi.

Il programma "Sicurezza negli ambienti di vita" – PP5 – è orientato alla promozione di comportamenti e spazi di vita sicuri, affrontando tematiche come la sicurezza domestica e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

la prevenzione di incidenti. Le iniziative di questo programma mirano a migliorare la qualità della vita delle persone, promuovendo ambienti più sicuri e salutarì.

Il programma “Alimentazione e Salute” – PL13 – promuove la diffusione di una cultura del consumo alimentare sano, consapevole, responsabile e sostenibile, che aiuti a prevenire la malnutrizione in tutte le sue forme, nonché le malattie e condizioni patologiche non trasmissibili. Sviluppa nel setting scolastico azioni orientate all’equità con l’obiettivo di contrastare sovrappeso/obesità nelle aree a maggior prevalenza.

Gli interventi di promozione della salute e prevenzione, anche delle dipendenze da sostanze e comportamentali, tra i giovani in età scolare, rientrano nella cornice metodologica della “Scuola che promuove salute” prevista nel Protocollo di collaborazione tra Regione Piemonte, Assessorati Sanità e Istruzione, e Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 7-5553 del 5/09/2022, di approvazione del Protocollo di Intesa per la realizzazione congiunta di attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole e delle relative “Linee guida” 2021/2025.

Il soggetto proponente intende ampliare ed intensificare su tutto il territorio piemontese le buone pratiche di Promozione della salute e Prevenzione finora attuate (secondo le azioni contenute nei citati “PP1”, “PP4”, “PP5” e “PL13”), migliorando l’integrazione nell’ambito delle programmazioni regionali in corso di attuazione. In coerenza con il Protocollo d’Intesa del 30 maggio 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga, il Ministero dell’Istruzione e del Merito, il Ministero della Salute e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, la proposta progettuale prevede il coordinamento intersettoriale, secondo quanto previsto dall’art. 2, comma 1, lett. g del protocollo sopra citato, con tutti gli attori, istituzionali e non, attivi sul territorio piemontese nel campo della prevenzione di tutte le forme di dipendenza (Ufficio Scolastico Regionale, Prefetture, Dipartimenti Prevenzione, Dipartimenti Dipendenze delle ASL della Regione ed Enti del Terzo settore).

La Regione Piemonte, con la Determina Dirigenziale n. 1612/A1413C/2020 del 11/12/2020, ha dato mandato al Dipartimento Dipendenze dell’ASL Città di Torino di realizzare un Centro Regionale volto a realizzare percorsi didattici esperienziali nell’ambito della prevenzione da dipendenze da sostanze e comportamentali, rivolto a ragazzi dai 6 ai 19 anni e agli adulti significativi quali genitori, insegnanti ed operatori dei Servizi.

Intersettorialità e integrazione tra servizi, sia pubblici che privati e tra operatori sanitari e mondo scolastico, previsti dal Piano, trovano conferma nel mandato del Centro Attività Promozione della Salute (C.A.P.S.) della Regione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Il Centro Regionale si pone quindi come “facilitatore” nella costruzione e nella manutenzione delle reti dei diversi Servizi delle ASL e delle Istituzioni ed Enti che a diverso titolo si occupano di promozione della salute e prevenzione.

Il Centro Attività Promozione della Salute della Regione Piemonte (C.A.P.S.) è coordinato dal Dipartimento Dipendenze dell'Asl Città di Torino ed è attivo dal 21/9/2022.

Gli obiettivi che guidano le azioni e i progetti del Centro sono:

- realizzazione di percorsi didattici esperienziali nell’ambito della prevenzione da dipendenze comportamentali e da sostanze legali e/o illegali, rivolti a ragazzi dai 6 ai 19 anni e agli adulti di riferimento, con maggior accessibilità possibile anche dai territori meno vicini;
- facilitare la costruzione e la manutenzione delle reti dei diversi Servizi della Regione che si occupano di prevenzione con l’obiettivo di costruire e sostenere un sistema di interventi evidence based;
- veicolare le diverse iniziative sui temi della prevenzione e della salute che si realizzano nei vari territori della Regione in connessione con il mondo della scuola (USR, Rete SHE, insegnanti).

I Servizi delle ASL della Regione Piemonte lavorano da anni su queste tematiche attraverso importanti progetti sostenuti da metodologie scientificamente consolidate come la peer education, progetti di rinforzo delle life skills ed interventi con gli adulti di riferimento.

La filosofia di fondo del CAPS è quindi quella di proporsi come costruttore di networking dei diversi Servizi della Regione che a vario titolo si occupano di prevenzione (Servizi per le Dipendenze, Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti Materno Infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Enti del Terzo Settore accreditati e Associazioni no profit).

Un centro che coltiva e promuove i progetti e gli interventi dei vari territori, contribuisce alla creazione e all’esportazione di modelli di intervento in connessione con i tavoli intersettoriali attivi nella Regione Piemonte.

Il CAPS attualmente rivolge le diverse attività a:

- Studenti e Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado
- Genitori e adulti di riferimento (insegnanti, animatori, educatori, genitori).
- Operatori del Servizio Pubblico e del Privato Sociale che operano su progetti e temi legati
alla Prevenzione e alla Promozione della Salute
- Associazioni e Cittadini



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Le attività fino ad oggi realizzate si sviluppano su diversi livelli:

- **Percorsi educativi** con caratteristiche esperienziali, relazionali e didattiche sui seguenti temi:

- Gioco d’Azzardo - Prox Experience Gambling & Dreams (rivolto alle classi IV delle Scuole Secondarie di Secondo Grado)
- Alcol - Prox Experience Alcol & Friends (rivolto alle classi II delle Scuole Secondarie di Secondo Grado)
- Tecnologie (videogames, web, social media) - Prox Experience Social & Technology (rivolto alle classi II delle Scuole Secondarie di Primo Grado)

- **Attività con Servizi sanitari e Scuole dell’Area metropolitana**

1. Collaborazione con Dipartimento Dipendenze ASL Città di Torino per progetti di Peer Education rivolti alle Scuole Secondarie di Secondo Grado
2. Collaborazione con Dipartimento Prevenzione ASL Città di Torino su progetto Rete Senza Fili rivolto alla Scuola Primaria e su gestione Progetto “Unplugged” per Città Metropolitana rivolto alla Scuola Secondaria di Primo Grado
3. Gestione di spazi e locali atti ad ospitare eventi formativi ed informativi, Convegni regionali, rivolti ad operatori sociosanitari, insegnanti, stakeholder e adulti di riferimento dei giovani.

- **Promozione, Collaborazione e Coordinamento di progetti ed interventi regionali** attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro già avviati dal 2022:

- Gruppi regionali di Coordinamento dei programmi PP1 e PP4 del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025
- Coordinamento Regionale Servizi Gap e Prevenzione
- Tavolo Tecnico Regionale Progetto Unplugged per la Formazione Insegnanti
- Tavolo Regionale Peer educator, coordinato da ASLVCO per progetto sperimentale APPazzardo giornate residenziali di formazione e coprogettazione operatori e peer
- Collaborazione con ASLTO4 su Progetto Peer sperimentale su affettività, sessualità e tematiche LGBTQIA+-
- Gestione di pagine social su Facebook ed Instagram per ampliare le possibilità di entrare in contatto con l’universo giovanile e poter esprimere accessibilità e correttezza di informazioni.
- Collaborazione con IRES, per costruire un sistema di monitoraggio e valutazione dei progetti e della gestione delle attività del CAPS.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Nell'A.S. 2022/23 il CAPS ha effettuato e condiviso con i Servizi afferenti 110 interventi ed incontrato 1663 studenti e 612 adulti di riferimento. Nell'A.S. 2023/24 gli interventi sono stati 215 per un totale di 2685 studenti e 1719 adulti.

Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

Finalità.

Le azioni degli interventi di prevenzione e promozione della salute sono orientate per tutta la Regione alla:

- a) promozione e diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati allo sviluppo delle life skills che contribuiscono a migliorare il benessere generale e la qualità della vita;
- b) realizzazione di interventi evidence-based, che incidono sull'adozione di comportamenti consapevoli, agendo sull'ambiente scolastico, promuovendo l'adozione dell'approccio globale alla salute nelle Scuole. Tali interventi sono orientati all'autotutela della salute psico emotiva dei giovani attraverso una conoscenza corretta e consapevole dei rischi legati all'uso, abuso e disturbo dell'uso di sostanze stupefacenti e da comportamento (dal disturbo del gioco d'azzardo-shopping compulsivo, Internet Addiction Disorder).
- c) diffusione di evidenze scientifiche risultanti dagli interventi/progetti/ azioni realizzati
- d) promozione della cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo

La Regione Piemonte, con il progetto "Attività di Promozione della Salute nei territori della Regione Piemonte" intende rafforzare la collaborazione ed integrazione dei principali soggetti istituzionali e del Terzo Settore nella realizzazione di programmi e azioni finalizzati alla prevenzione delle dipendenze da sostanze e da comportamenti, in relazione ai programmi del Piano Regionale Prevenzione PP1, PP4, PP5 e PL13 summenzionati, rafforzando le comunità scolastiche, educative, con risposte integrate dei servizi.

Si propone di implementare le risorse e la capacità di intervento del C.A.P.S. come strumento per la realizzazione delle suddette finalità.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Obiettivi generali.

Gli obiettivi del progetto “Attività di Promozione della Salute nei territori della Regione Piemonte” nel biennio 2025-26 sono orientati a sviluppare ed incrementare le attività del CAPS, per fornire una maggiore offerta ed accessibilità alle scuole della Regione; supportare inoltre i Servizi nella diffusione degli interventi di prevenzione delle dipendenze comportamentali, e da sostanze, in Piemonte. In particolare, la presente proposta progettuale mira a:

- sostenere e promuovere i progetti e gli interventi dei servizi che si occupano di prevenzione;
- condividere una filosofia di sistema per un reciproco rilancio e sostegno;
- promuovere interventi che siano facilmente riconoscibili e riconducibili alle buone pratiche evidence based che da anni fanno da colonna portante dei progetti di prevenzione dei Dipartimenti delle ASL piemontesi.

Risultati attesi.

- Collaborazione intersettoriale e interistituzionale con Prefetture, USR, Dipartimenti Dipendenze, Dipartimenti Prevenzione, Enti del Terzo Settore, anche nell’ambito di tavoli già esistenti.
- Costituzione di un Coordinamento Operativo del Progetto in stretta collaborazione con l’Ufficio Dipendenze e Salute Mentale Settore Programmazione Servizi Sanitari e Sociosanitari della Regione Piemonte, gli Uffici del Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, gli Uffici del Settore Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, l’Ufficio Scolastico Regionale (USR), con i gruppi regionali di Coordinamento PP1 e PP4 al fine di fare regia delle diverse iniziative sul territorio regionale con la definizione degli interventi e dell’assegnazione delle risorse ad ogni territorio.
- Almeno 1 iniziativa l’anno in ogni ASL e nel suo territorio di riferimento, a seconda dei bisogni e delle risorse disponibili nei diversi territori:
 - con la riproposizione dei percorsi educativi esperienziali già sperimentati nel CAPS, realizzandoli in una versione “mobile” attraverso allestimenti trasportabili e collocabili nelle aule magne delle scuole o in spazi comunali solitamente concessi per attività culturali;
 - con la proposta dei progetti “work in progress” per il 2025;
 - con la promozione, attraverso un fattivo sostegno ed una co-conduzione, di interventi già esistenti nel territorio ospitante;
- Aumento del numero degli interventi all’interno del CAPS del 25% alla fine dei 24 mesi previsti dal bando.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Obiettivi specifici del progetto

1. Costituire un Coordinamento del Progetto in stretta collaborazione con l'Ufficio Dipendenze e Salute Mentale Settore Programmazione Servizi Sanitari e Sociosanitari della Regione Piemonte, gli Settori Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, gli Uffici del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, l'Ufficio Scolastico Regionale e con i gruppi regionali di Coordinamento PP1 e PP4 al fine di coordinare la realizzazione delle diverse iniziative sul territorio regionale con la definizione degli interventi e dell'assegnazione delle risorse da spendere su ogni territorio;
2. Partecipare all'avviamento del tavolo con le Prefetture, con gli Uffici territoriali del Governo e con gli Uffici scolastici provinciali finalizzato all'integrazione degli interventi alla prevenzione delle dipendenze in ambito scolastico ed allo sviluppo di interventi in materia di Promozione della cultura della sicurezza e legalità all'interno del sistema educativo. In coerenza con il Protocollo d'Intesa del 30 maggio 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero della Salute e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (art.2, comma 1, lett. g)
3. Aumentare la partecipazione degli operatori del progetto per promuovere i progetti attivi nei Coordinamenti Regionali, RETE SPS (Scuole che Promuovono Salute) e Piani Locali Dipendenze, GAP e tavoli tecnici.
4. Creare nuovi modelli esperienziali su altri temi della salute (es. tabagismo, alimentazione, affettività e sessualità) con la collaborazione dei servizi maggiormente competenti su questi temi.
5. Sostenere la diffusione dei progetti educativi attualmente *work in progress*:
 - *Wallet Game - 30 Scelte tra Casa, Piacere e Salute*, che prevede di creare uno strumento che possa essere fruibile da più operatori e/o adulti di riferimento nei vari territori della Regione. Si tratta di una simulazione verosimile di vita familiare ricostruita attraverso un gioco da tavolo e di ruolo, ma dalle caratteristiche fortemente pedagogiche ed esperienziali.
 - *QTJ Qué te juegas? (WAS - What's at stake)* Prevenire l'abuso di gioco d'azzardo tra gli adolescenti L'obiettivo finale è quello di costruire un programma efficace, replicabile e sostenibile nel tempo come prassi ordinaria. A tale scopo si avvierà un primo "intervento pilota" per poi realizzare la vera e propria sperimentazione secondo un disegno di valutazione randomizzato e costruito dall'Università



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

- spagnola Miguel Hernández.
- *Peer Senior Make a Video* volto alla costruzione di 3 gruppi di peer educator (ragazzi che hanno svolto un progetto di Peer Education) nella Regione che costruiranno 5 video con l'obiettivo di creare contenuti di prevenzione e di promozione della salute da poter utilizzare in diversi interventi e attività di prevenzione. L'obiettivo è di mantenere motivazione ed entusiasmo all'azione civica di promozione della salute dei ragazzi ed avere degli strumenti condivisibili per le ricadute sui territori della Regione.
6. Aumento di accessibilità dei progetti educativi già sperimentati dal CAPS
 - Gambling - Prox Experience Gambling & Dreams
 - Alcol - Prox Experience Alcol & Friends
 - I.A.D. - Prox Experience Social & Technology
 - quelli *work in progress* per 2025attraverso una versione "*mobile*" con allestimenti trasportabili e collocabili nelle aule magne delle scuole o in spazi comunali solitamente concessi per attività culturali
 7. Aumentare la diffusione ed armonizzare i dei progetti e delle Buone Pratiche previste dal "Documento regionale di pratiche raccomandate"- Protocollo d'Intesa Regione/Ufficio Scolastico Regionale per le Scuole che Promuovono Salute, attraverso una sempre più efficace integrazione organizzativa dei gruppi di lavoro delle 12 ASL piemontesi che si occupano di prevenzione dalle dipendenze da sostanze, legali e non, e da comportamenti e dei gruppi di lavoro dei programmi 1 e 4 dei Piani Locali Prevenzione.
 8. Implementazione della diffusione dei programmi già esistenti di formazione evidence based, rivolti agli insegnanti e operatori delle comunità scolastiche.
 9. Monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle attività svolte e dei risultati raggiunti (in particolare, grazie al supporto dell'Ires Piemonte e del SEPI (Dors e Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze) ASL TO3
 10. Comunicazione agli stakeholder e agli addetti ai lavori dei risultati raggiunti dal progetto.

Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

L'organizzazione del lavoro prevede:

- Coordinamento del Progetto composto da una rappresentanza della Direzione Regionale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Sanità (Settore Programmazione Servizi Sanitari e Sociosanitari e Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare), dei Dipartimenti Dipendenze e Dipartimenti Prevenzione, dell'Ufficio Scolastico Regionale, del Settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, dell'Ires Piemonte e dell'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze

Tale coordinamento ha funzioni di orientamento e monitoraggio del progetto generale, rilevazione dei bisogni dei territori e la conseguente assegnazione delle risorse che verrà poi effettuata da parte dell'Asl individuata come ente attuatore del progetto.

- Gruppo di lavoro del CAPS che verrà implementato per consentire di garantire lo svolgimento delle attività ed è costituito da operatori del servizio pubblico e da operatori degli Enti Terzo Settore accreditati.

- Sottogruppi di lavoro territoriali per la realizzazione degli interventi programmati dal Coordinamento. Tali sottogruppi saranno costituiti in composizione mista da operatori del CAPS e da operatori dei territori referenti per le attività di prevenzione

L'innovazione della proposta progettuale consiste nell'armonizzare e mettere a sistema i modelli dei progetti di prevenzione esistenti sul territorio regionale utilizzando il CAPS come collettore e promotore dei vari interventi. Questo sistema può consentire ai vari territori un arricchimento delle proprie offerte in un'ottica di ottimizzazione delle risorse ed è sostenuto dal Coordinamento del Progetto che ha una composizione ed una rappresentanza mista tra i settori Salute, Scuola e Formazione a garanzia di una distribuzione degli interventi equa ed efficace.

Descrizione delle attività (specificare i destinatari delle attività)

Max 2 pagine (Font Calibri, 12)

- 1 Costituzione del Coordinamento del Progetto con definizione dei ruoli e degli ambiti di intervento in sinergia con il tavolo Interistituzionale di cui all'obiettivo specifico 2
Destinatari intermedi: operatori istituzionali, socio sanitari e del Terzo Settore accreditato
Destinatari finali: popolazione giovanile in età scolare ed adulti di riferimento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

- | | |
|---|---|
| 2 | Raccolta di istanze e bisogni dai Coordinamenti Regionali, RETE SPS (Scuole che Promuovono Salute) e Piani Locali Dipendenze, GAP e tavoli tecnici
Destinatari intermedi: operatori istituzionali, socio sanitari e del Terzo Settore accreditato
Destinatari finali: popolazione giovanile in età scolare ed adulti di riferimento |
| 3 | Definizione, da parte del Coordinamento del Progetto, dei progetti, degli interventi e delle risorse da destinare
Destinatari intermedi: operatori istituzionali, socio sanitari e del Terzo Settore accreditato
Destinatari finali: popolazione giovanile in età scolare ed adulti di riferimento |
| 4 | Allocazione delle risorse alle varie ASL da parte dell'Asl attuatore del progetto
Destinatari intermedi: Dipartimenti territoriali e gli operatori socio sanitari e del Terzo Settore accreditato
Destinatari finali: popolazione giovanile in età scolare ed adulti di riferimento |
| 5 | Istituzione dei sottogruppi di lavoro territoriali atti alla realizzazione degli interventi in sinergia con il gruppo di lavoro del CAPS
Destinatari intermedi: operatori socio sanitari dei Dipartimenti territoriali e del Terzo Settore accreditato
Destinatari finali: popolazione giovanile in età scolare ed adulti di riferimento |
| 6 | Costruzione degli allestimenti mobili per attivare i percorsi esperienziali nei territori
Destinatari finali: popolazione giovanile in età scolare ed adulti di riferimento |
| 7 | Condivisione e realizzazione dei progetti educativi già sperimentati dal CAPS con i gruppi di lavoro operanti sui territori eventualmente con gli allestimenti mobili
Destinatari intermedi: operatori socio sanitari dei Dipartimenti territoriali e del Terzo Settore accreditato
Destinatari finali: popolazione giovanile in età scolare ed adulti di riferimento |
| 8 | Creazione di nuovi modelli esperienziali su altri temi della salute (es. tabagismo, alimentazione, affettività e sessualità) con la collaborazione dei servizi maggiormente competenti su questi temi

Destinatari intermedi: operatori socio sanitari dei Dipartimenti territoriali e del Terzo Settore accreditato
Destinatari finali: popolazione giovanile in età scolare ed adulti di riferimento |
| 9 | Ampliamento e differenziazione degli interventi di prevenzione nelle comunità scolastiche, secondo metodologie evidence based
Destinatari intermedi: operatori socio sanitari dei Dipartimenti territoriali e del Terzo Settore accreditato
Destinatari finali: popolazione giovanile in età scolare ed adulti di riferimento |



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

- 10 Consolidamento ed aumento degli slot nell'accoglienza delle scuole all'interno del CAPS
Destinatari finali: popolazione giovanile in età scolare ed adulti di riferimento
- 11 Realizzazione di un corso di formazione evidence based (es.EUPC¹) per insegnanti ed operatori scolastici
Destinatari finali: insegnanti ed operatori scolastici ed altri adulti di riferimento
- 12 Verifica e valutazione degli interventi offerti
Destinatari: operatori istituzionali, socio sanitari dei Dipartimenti e del Terzo Settore accreditato
Destinatari finali: popolazione giovanile in età scolare ed adulti di riferimento
- 13 Divulgazione risultati progetto attraverso convegno/ seminario
Destinatari: Direttori dei Dipartimenti, decisori politici, operatori e stakeholder che si occupano a vario titolo di prevenzione, cittadinanza attiva ed operatori socio sanitari del servizio pubblico e del Terzo Settore accreditato

Ambito territoriale di riferimento

Regione Piemonte (in particolare, Istituti scolastici di ogni ordine e grado)

Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

Rete Scuole che Promuovono Salute, Ufficio Scolastico Regionale, Prefetture , Dipartimenti Dipendenze e Dipartimenti Prevenzione delle ASL della Regione Piemonte, Enti del Terzo Settore.

¹The European Prevention Curriculum, disponibile al sito: https://www.euda.europa.eu/best-practice/european-prevention-curriculum-eupc_en



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

MESE	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Attività 1	x																							
Costituzione Coordinamento Progetto	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Coordinamento Progetto																								
Attività 2	x	x	x				x			x				x				x						x
Partecipazione all'avviamento e alle attività del tavolo interistituzionale																								
Attività 3			x	x	x	x						x	x											
Raccolta di istanze e bisogni dai Coordinamenti Regionali ...																								



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE (OUTPUT) E METODOLOGIE			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	RISULTATO PREVISTO	METODOLOGIA
<p>Costituire un Coordinamento del Progetto in stretta collaborazione con l'Ufficio Dipendenze e Salute Mentale Settore Programmazione Servizi Sanitari e Sociosanitari della Regione Piemonte, l'Ufficio del Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, l'Ufficio del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, l'Ufficio Scolastico Regionale e con le CdR dei tavoli PP1, PP4 e PP5 al fine di coordinare la realizzazione delle diverse iniziative sul territorio regionale con la definizione degli interventi e dell'assegnazione</p>	<p>Riunioni periodiche, calendarizzate sulla base delle fasi del progetto</p>	<p>Partecipazione dei rappresentanti dei servizi coinvolti ad almeno il 75% degli incontri calendarizzati</p>	<p>Coinvolgimento Responsabili dei Servizi coinvolti per definizione partecipanti al Coordinamento</p> <p>Il raggiungimento dei risultati previsti sarà verificato attraverso la rilevazione presenze e verbali degli incontri</p>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

delle risorse da spendere su ogni territorio			
Partecipare all'avviamento del tavolo con le Prefetture, con gli Uffici territoriali del Governo e con gli Uffici scolastici provinciali finalizzato all'integrazione degli interventi alla prevenzione delle dipendenze in ambito scolastico ed allo sviluppo di interventi in materia di Promozione della cultura della sicurezza e legalità all'interno del sistema educativo.	Riunioni periodiche, calendarizzate sulla base delle fasi del progetto	Partecipazione dei rappresentanti dei servizi coinvolti ad almeno il 75% degli incontri calendarizzati	Coinvolgimento Responsabili dei Servizi coinvolti per definizione partecipanti al Coordinamento Il raggiungimento dei risultati previsti sarà verificato attraverso la rilevazione presenze e verbali degli incontri
Aumentare la partecipazione e l'operatività ai progetti attivi nei Coordinamenti Regionali, RETE SHE e Piani Locali Dipendenze, GAP e tavoli tecnici.	Riunioni periodiche, calendarizzate sulla base delle agende dei Coordinamenti	Almeno un componente del Coordinamento del Progetto che partecipa a tutte le riunioni previste dai vari Coordinamenti	Coinvolgimento delle attività dei Coordinamenti all'interno del Progetto Raggiungimento dei risultati previsti sarà verificato attraverso la rilevazione presenze e verbali degli incontri
Creare nuovi modelli esperienziali su altri	Attivazione di un nuovo modello	Almeno una sperimentazione	Replicare i modelli esperienziali attraverso



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

temi della salute (es. tabagismo, alimentazione, affettività e sessualità) con la collaborazione dei servizi maggiormente competenti su questi temi.	esperienziale	nell'a.s. 25/26 del nuovo modello esperienziale	il potenziamento delle collaborazioni con gli operatori competenti sui nuovi temi Il raggiungimento dei risultati previsti sarà verificato attraverso un report periodico delle attività
Sostenere la diffusione dei progetti educativi attualmente work in progress	Realizzazione dei percorsi educativi work in progress su altri territori	Almeno una realizzazione di un percorso educativo work in progress su almeno i territori di altre 3 ASL	Affiancamento al gruppo di lavoro operativo sui progetti indicati Il raggiungimento dei risultati previsti sarà verificato attraverso un report periodico delle attività
Aumento di accessibilità dei progetti educativi già sperimentati dal CAPS	Realizzazione dei percorsi educativi già sperimentati al caps su altri territori in versione mobile	Almeno una realizzazione di un percorso educativo già sperimentato al caps, in versione mobile su almeno i territori di altre 3 ASL	Realizzazione degli allestimenti mobili trasportabili nei territori. Concordare con i servizi territoriali luogo, modalità e tempi della realizzazione del percorso esperienziale Il raggiungimento dei risultati previsti sarà verificato attraverso un report periodico delle attività
Aumentare la	Divulgare nei	Aumento dei	Affiancamento al gruppo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

diffusione ed armonizzazione dei progetti e delle Buone Pratiche previste dal “Documento regionale di pratiche raccomandate”-	diversi tavoli e/o gruppi contenuti e risultati progetti e buone pratiche.	progetti indicati come Buone Pratiche dal Documento Regionale	di lavoro operativo sui progetti indicati Il raggiungimento dei risultati previsti sarà verificato attraverso un report periodico delle attività
Implementazione della diffusione dei programmi già esistenti di formazione evidence based, rivolti agli insegnanti e operatori delle comunità scolastiche	Realizzazione di percorsi di formazione evidence based per insegnanti e operatori comunità scolastiche	Realizzazione di almeno un percorso di formazione evidence based, nel biennio 2025/26 per insegnanti e operatori comunità scolastiche	Organizzazione di evento formativo seminariale Il raggiungimento dei risultati previsti sarà verificato attraverso la documentazione del corso e il registro presenze
Monitoraggio e valutazione dell’efficacia delle attività svolte e dei risultati raggiunti.	Utilizzo di uno o più strumento atto a raccogliere i dati di processo e dei destinatari raggiunti	Raccolta dei dati con lo strumento individuato	Scelta di uno o più strumento atto a raccogliere i dati del progetto e descrivere i risultati
Comunicazione agli stakeholder e agli addetti ai lavori dei risultati raggiunti dal progetto	Realizzazione di un convegno/seminario	Realizzazione di un convegno/seminario finale per la diffusione dei risultati	Organizzazione di evento formativo seminariale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

Ripartizione dei costi per macro categorie

Tipologia di costo	Importo	%
Costi diretti		
a) Personale interno	0	0
b) Personale esterno	0	0
c) Servizi esterni	142.800,00	60
d) Materiali e attrezzature	59.500,00	25
e) Spese per trasferte del personale	30.940,00	13
Costi indiretti		
f) Spese Generali in regime forfettario (max 10%)	4.760,00	2
Totale complessivo	238.000,00	100%

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante
del soggetto proponente